REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 38/24 DEL 8.8.2017

Oggetto: Contributi a favore delle società e associazioni sportive per la formazione di personale in qualità di esecutore Basic Life Support Defibrillation (BLSD). Missione 13, Programma 07, Titolo 1, Capitolo SC08.6959. Euro 200.000. Legge regionale 13 aprile 2017, n. 5, art. 8, comma 44.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport richiama la legge regionale 13 aprile 2017, n. 5, che, all'art. 8, comma 44, prevede la "concessione di contributi a favore delle società e associazioni sportive dilettantistiche con sede nel territorio regionale e iscritte all'albo regionale delle società sportive di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 17 del 1999, per la formazione di personale in qualità di esecutore Basic Life Support Defibrillation (BLSD) secondo le modalità operative indicate dalla normativa statale e regionale in materia".

La stessa norma, che stanzia per tali finalità l'importo di 200.000 euro (Missione 13, Programma 07, Titolo 1, Cap. SC08.6959), prevede anche, espressamente, che i criteri e le modalità di concessione dei contributi siano definiti "con deliberazione della Giunta regionale, adottata su proposta dell'Assessore regionale della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di concerto con l'Assessore regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale".

L'Assessore richiama, quindi, la legge 3 aprile 2001, n. 120, recante "Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici in ambiente extra-ospedaliero" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2001, che ha consentito (art. 1, comma 1) "l'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extra-ospedaliera anche al personale sanitario non medico, nonché al personale non sanitario che ha ricevuto una formazione specifica nelle attività di rianimazione cardio-polmonare" e disposto (art. 1, comma 2-bis) che "La formazione dei soggetti di cui al comma 1 può essere svolta anche dalle organizzazioni medico-scientifiche senza scopo di lucro nonché dagli Enti operanti nel settore dell'emergenza-urgenza sanitaria che abbiano un rilievo nazionale e che dispongano di una rete di formazione".

Prosegue l'Assessore ricordando che, con la deliberazione n. 48/28 del 1° dicembre 2011, la Giunta regionale ha approvato il "Progetto regionale relativo all'acquisizione e diffusione dei Defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) sul territorio" ed istituito, presso le Centrali Operative

118, il Registro Regionale dei DAE, in attuazione del D.M. 18 marzo 2011 recante “Determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni di cui all’art. 2, comma 46, della legge n. 191/2009”, che promuove la realizzazione di programmi regionali per la diffusione e l’utilizzo dei DAE, indicando i criteri e le modalità della formazione degli operatori addetti.

Inoltre, il D.M. 24 aprile 2013, recante la “Disciplina della certificazione dell’attività sportiva non agonistica e amatoriale e linee guida sulla dotazione e l’utilizzo dei DAE e di altri eventuali dispositivi salvavita”, nell'intento di consentire un più efficace intervento di primo soccorso ed aumentare significativamente le possibilità di sopravvivenza nei casi di arresto cardiaco, ha introdotto l'obbligo per le Associazioni Sportive, professionistiche e dilettantistiche, di dotare le proprie strutture di un DAE. Lo stesso Decreto prevede anche che la presenza di una persona formata all’utilizzo del defibrillatore debba essere garantita nel corso delle gare e degli allenamenti.

Precisa l’Assessore che i corsi di formazione per l’addestramento teorico-pratico alle manovre Basic Life Support Defibrillation (BLSD) mettono in condizione il personale di utilizzare con sicurezza i DAE, ai sensi del D.M. 18 marzo 2011, secondo gli indirizzi della Circolare del Ministero della Salute DG PROGS prot. 0013917-P del 20 maggio 2014.

L’Assessore prosegue, quindi, evidenziando che il D.M. 26 giugno 2017, che ha definito le “Linee guida sulla dotazione e l’utilizzo di defibrillatori semiautomatici e di eventuali altri dispositivi salvavita da parte delle associazioni e delle società sportive dilettantistiche”, oltre a ribadire l’entrata in vigore a partire dal 1° luglio 2017 dell’obbligo di dotazione ed impiego di defibrillatori semiautomatici e altri dispositivi salvavita da parte delle società sportive dilettantistiche, all’art. 1, comma 1, lettera b), ha anche definito che "L'obbligo di dotazione e impiego di defibrillatori semiautomatici ed eventuali altri dispositivi salvavita (...), si intende assolto da parte delle associazioni e società sportive dilettantistiche, (...) qualora sia presente una persona debitamente formata all'utilizzazione del dispositivo durante le gare inserite nei calendari delle Federazioni sportive nazionali e delle discipline sportive associate, durante lo svolgimento di attività sportive con modalità competitive ed attività agonistiche di prestazione disciplinate dagli enti di promozione sportiva, nonché durante le gare organizzate da altre società dilettantistiche".

Quanto sopra premesso, L’Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di concerto con l’Assessore dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale, al fine di massimizzare il numero dei destinatari, propongono di assegnare a ciascun sodalizio sportivo un importo massimo pari a euro 70 per ciascuna unità di personale formata, per un numero massimo di due unità per ciascun sodalizio richiedente.

Al fine di ottimizzare i tempi di erogazione dei contributi in argomento, inoltre, gli Assessori propongono che la selezione dei sodalizi sportivi beneficiari dei contributi in argomento avvenga

mediante una procedura automatica a sportello rivolta alle società e associazioni sportive dilettantistiche per le quali sussista per legge l'obbligo di dotazione del DAE, aventi sede nel territorio regionale e iscritte all'albo regionale delle società sportive di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 17 del 1999, avviando, quindi, le istanze ad istruttoria secondo l'ordine cronologico di ricezione e nei limiti della disponibilità finanziaria.

All'istanza dovrà essere allegata la fattura intestata al soggetto richiedente, debitamente quietanzata, per la frequenza del "Corso BLS-D per autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE)", rilasciata da un Ente di formazione la cui esecuzione del corso è stata validata dalla Centrale Operativa del 118, cosi come previsto nella deliberazione di Giunta regionale n. 4/49 del 6 febbraio 2004, recante le Linee guida per il rilascio delle autorizzazioni all'uso dei DAE. Nella fattura dovrà essere riportato il nominativo del soggetto autorizzato all'utilizzo del DAE.

Infine, per garantire un'equa distribuzione delle risorse in rapporto alla presenza nel territorio regionale degli organismi sportivi operanti nelle diverse discipline, l'Assessore propone che i contributi vengano distribuiti rispettando la seguente percentuale:

Etichette di riga	Totali Associazioni	
	Società sportive per Provincia	% contributi
Città metropolitana di Cagliari	573	32%
Provincia di Nuoro	146	8%
Provincia di Oristano	153	9%
Provincia di Sassari	463	26%
Provincia Sud Sardegna	439	25%
Totale complessivo	1.774	100%

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, di concerto con gli Assessori dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, rilevato che il Direttore generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

– di disporre che tutte le società e associazioni sportive dilettantistiche per le quali sussista per legge l'obbligo di dotazione del DAE, con sede nel territorio regionale e iscritte all'albo regionale delle società sportive di cui all'articolo 9 della legge regionale n. 17 del 1999, possano presentare istanza per la concessione di contributi per la formazione di personale in

qualità di esecutore Basic Life Support Defibrillation (BLSD) secondo le modalità operative indicate dalla normativa statale e regionale in materia;

- di stabilire che anche le società e associazioni sportive dilettantistiche che abbiano già provveduto a formare il proprio personale in qualità di esecutore Basic Life Support Defibrillation (BLSD) secondo le modalità operative indicate dalla normativa statale e regionale in materia, alla data di approvazione della presente deliberazione, e comunque successivamente al 1° gennaio 2017, se in possesso dei requisiti, possano presentare istanza di contributo;
- di stabilire di procedere con una procedura automatica di selezione a sportello dei sodalizi sportivi beneficiari del contributo, quindi di avviare ad istruttoria le istanze secondo l'ordine cronologico di ricezione;
- di stabilire che i contributi saranno erogati nei limiti della disponibilità finanziaria assegnata di 200.000 euro a valere sul Cap. SC08.6959, Missione 13, Programma 07, Titolo 1, CDR 00.11.01.06, ripartiti tra i soggetti beneficiari in rapporto alla presenza nel territorio regionale degli organismi sportivi operanti nelle diverse discipline, così come illustrato in premessa;
- di stabilire di assegnare a ciascun sodalizio beneficiario un importo massimo pari a 70 euro per ciascuna unità di personale formata, per un numero massimo di due unità per ciascun sodalizio sportivo;
- di dare mandato alla Direzione generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport di attivare, per il tramite del competente Servizio, CDR 00.11.01.06, le procedure necessarie per l'individuazione dei soggetti destinatari dei contributi e per l'assegnazione degli stessi secondo i criteri sopra richiamati.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Vicepresidente
Raffaele Paci